

INTRODUZIONE

Le undici composizioni di Alessandro Scarlatti che figurano nella raccolta intitolata *Mottetti sacri*,¹ stampata a Napoli nel 1702 da Michele Luigi Muzio, giunsero alla pubblicazione attraverso un percorso su cui la musicologia moderna ha fatto luce solo parzialmente. La silloge doveva essere in circolazione già dal 16 ottobre 1702, quando Lorenzo Di Lorenzo, giovane mastricello del conservatorio napoletano di S. Maria di Loreto, ricopiò il mottetto *Infirmata vulnerata*;² ma è verosimile che avesse visto la luce prima del 28 febbraio dello stesso anno, data in cui il viceré di Napoli Luís Francisco de la Cerda y Aragón duca di Medinaceli, indiretto dedicatario dell'opera, decadde dal suo incarico e lasciò la città partenopea.³

In base al ritrovamento di due ricevute di pagamento attestanti versamenti di denaro da parte di Scarlatti allo stampatore,⁴ datate rispettivamente 1697 e 1701, sappiamo che nell'arco di circa un quinquennio il compositore profuse a più riprese le proprie risorse per finanziare un progetto editoriale di cui, stando alle conoscenze attuali, ci è giunta testimonianza solamente attraverso la suddetta stampa del 1702. Quale sia stato l'effettivo iter di questa impresa editoriale non è ancora del tutto chiaro;⁵ essa rimase un fatto isolato nella carriera del maestro siciliano, del quale non conosciamo altre composizioni andate in stampa per sua iniziativa.⁶

Tuttavia tra il 1707 e il 1708 i *Mottetti sacri* conobbero una nuova edizione, non autorizzata, ad opera dello stampatore Estienne Roger di Amsterdam che aveva già pubblicato una raccolta di cantate sempre di Scarlatti, anche in questo caso – si presume – senza il consenso dell'autore.⁷ Con una veste tipografica più raffinata e di miglior fruibilità, la nuova edizione, che comprendeva solo dieci delle undici composizioni presenti nella stampa napoletana di Muzio, vide la luce col titolo di *Concerti sacri*⁸ e come *opera seconda*, giacché la raccolta delle cantate edite in precedenza figurava come *opera prima*.

¹ MOTTETTI SACRI / Ad una, due, trè, e quattro voci / con Violini per ogni tempo. / D'ALESSANDRO SCARLATTI / Maestro della Real Cappella di Napoli, / DEDICATI / ALL'ILLUSTRISSIMA SIGNORA, / La Signora / D. ANGELA VOGLIA. / [Incisione calcografica] / IN NAPOLI, Per Michele Luigi Mutio. 1702. / Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

² Cfr. *Descrizione della fonti*, infra; anche MARIA ROSA DE LUCA - FRANCESCO LORA - DAVIDE VERGA - FEDERICA ROVELLI, *Critica dell'edizione critica: quattro casi*, in *Saggiatore musicale*, XVIII, 2011, (in corso di stampa).

³ Dedicataria ufficiale dell'opera è la signora Angela Voglia, nota anche come la Giorgina, cantante professionista nonché amante "pubblica" del viceré di Napoli Luís Francisco de la Cerda y Aragón, duca di Medinaceli. La trascrizione integrale della dedica si può leggere in *Descrizione delle fonti*, infra. Sul mecenatismo musicale di Medinaceli a Napoli, cfr. JOSÉ MARÍA DOMÍNGUEZ RODRÍGUEZ, *Mecenazgo musical del IX duque de Medinaceli: Roma-Nápoles-Madrid, 1687-1710*, diss. dott., Madrid, Universidad Complutense, 2010.

⁴ Cfr. LUCA DELLA LIBERA, *I Concerti sacri di Alessandro Scarlatti. Osservazioni sullo stile e nuovi documenti sulla cronologia*, in *Ricerca*, XVIII, 2006, pp. 10-11.

⁵ Per la ricostruzione del contesto di produzione dell'opera si rinvia alla *Critica delle fonti*, infra; anche MARIA ROSA DE LUCA et al., *Critica dell'edizione critica: quattro casi* cit.

⁶ Cfr. i cataloghi delle opere scarlattiane: GIANCARLO ROSTIROLLA, *Catalogo generale delle opere di Alessandro Scarlatti*, in ROBERTO PAGANO - LINO BIANCHI, *Alessandro Scarlatti*, Torino, ERI, 1972, pp. 517-32; EDWARD J. DENT, *Alessandro Scarlatti. His Life and Works*, a cura di Frank Walker, London, Arnold, 1960, pp. 229-31; NORBERT DUBOWY, sub voce *Scarlatti: 1 (Pietro) Alessandro (Gaspere)*, in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart*, Personenteil 14, Kassel, Bärenreiter, 1999, coll. 1076-78; MALCOLM BOYD, sub voce *Scarlatti Alessandro*, in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, ed. by Stanley Sadie, vol. 16, London, Macmillan, 2001², p. 394.

⁷ CANTATE / à I & II Voci del sig.r SCARLATTI. / Opera Prima / A AMSTERDAM, chez ESTIENNE ROGER, Marchand Libraire. L'anno di pubblicazione non si evince dal frontespizio ma da un catalogo di Roger del 1716: cfr. FRANÇOIS LESURE, *Bibliographie des éditions musicales publiées par Estienne Roger et Michel-Charles Le Cène (Amsterdam, 1696-1743)*, Paris, Heugel, 1969, p. 78. Sulle strategie editoriali dello stampatore olandese, cfr. LUIGI COLLARILE, *Estienne Roger, Marino Silvani, Giuseppe Sala. Prime ricognizioni intorno un'operazione editoriale complessa*, in *Musicologia come pretesto. Scritti in memoria di Emilia Zanetti*, a cura di Tiziana Affortunato, Roma, Istituto Italiano per la Storia della Musica, 2010, pp. 103-117.

⁸ CANTO / CONCERTI SACRI, / Motetti [sic] a una, due, tre e quattro Voci con Violini e Salve Regina a / quattro Voci e Violini / DEL / Sig: SCARLATTI [sic] / OPERA SECONDA / [stemma tipografico] / A AMSTERDAM, / Aux Depens d'ESTIENNE ROGER, Marchand Libraire, chez / qui l'on trouve un assortiment general de toute sorte de Musique, / & dont on vend chez lui le Catalogue. Anche in questo caso la data di edizione non si evince dal frontespizio, ma dal suddetto

INTRODUCTION

The eleven compositions by Alessandro Scarlatti, which appeared in the collection entitled *Mottetti sacri*,¹ printed in Naples in 1702 by Michele Luigi Muzio, came to be published through a process that has only been partially explained by modern musicology. The anthology must have been in circulation as early as October 16, 1702, when Lorenzo Di Lorenzo, a young assistant at the conservatory of S. Maria di Loreto in Naples, made a handwritten copy of the motet *Infirmata vulnerata*.² However, the compositions probably saw the light of day before February 28 of the same year, when Lu s Francisco de la Cerda y Arag n, duke of Medinaceli, viceroy of Naples and indirect dedicatee of the work, ended his mandate and left the city.³

The finding of two receipts detailing payments from Scarlatti to the printer,⁴ dated respectively 1697 and 1701, allow to infer that the composer repeatedly drew from his funds over a five-year span to finance a publishing project, whose only evidence, according to current knowledge, is the above mentioned 1702 print. As of today, the actual path that led to this publishing enterprise is not entirely clear.⁵ It remained an isolated case in the career of the Sicilian master, and there is no evidence that any other of his compositions went to press upon his initiative.⁶

However, the years between 1707 and 1708 saw a new, unauthorized edition of the *Mottetti sacri* by the Amsterdam printer Estienne Roger, who had already published a collection of cantatas⁷ by Scarlatti, also – presumably – without the author’s consent. With a more stylish and usable design, the new edition, which only included ten of the eleven compositions contained in the Neapolitan Muzio edition, came out with the title *Concerti sacri*,⁸ and was referred to as *opera seconda*, since the previously published cantata collection had been listed as *opera prima*.

¹ MOTTETTI SACRI / Ad una, due, tr , e quattro voci / con Violini per ogni tempo. / D’ALESSANDRO SCARLATTI / Maestro della Real Cappella di Napoli, / DEDICATI / ALL’ILLUSTRISSIMA SIGNORA, / La Signora / D. ANGELA VOGLIA. / [Incisione calcografica] / IN NAPOLI, Per Michele Luigi Mutio. 1702. / Con Licenza de’ Superiori, e Privilegio.

² See *Descrizione della fonti*, infra; see also MARIA ROSA DE LUCA - FRANCESCO LORA - DAVIDE VERGA - FEDERICA ROVELLI, *Critica dell’edizione critica: quattro casi*, in *Saggiatore musicale*, XVIII, 2011, currently in preparation.

³ The official dedicatee of the work is Mrs. Angela Voglia, also known as ‘la Giorgina’, a professional singer and ‘public’ lover of the Viceroy of Naples, Lu s Francisco de la Cerda y Arag n, duke of Medinaceli. The complete transcription of the dedication can be read in *Descrizione delle fonti*, infra. About Medinaceli’s musical patronage in Naples, see JOS  MAR A DOM NGUEZ RODR GUEZ, *Mecenazgo musical del IX duque de Medinaceli: Roma-N poles-Madrid, 1687-1710*, doct. diss., Madrid, Universidad Complutense, 2010.

⁴ See LUCA DELLA LIBERA, *I Concerti sacri di Alessandro Scarlatti. Osservazioni sullo stile e nuovi documenti sulla cronologia*, in *Recercare*, XVIII, 2006, pp. 10-11.

⁵ For a reconstruction of the context in which the work was produced, please refer to *Critica delle fonti*, infra, and to MARIA ROSA DE LUCA et al., *Critica dell’edizione critica: quattro casi* cit.

⁶ See the catalogue of Scarlatti’s works: GIANCARLO ROSTIROLLA, *Catalogo generale delle opere di Alessandro Scarlatti*, in ROBERTO PAGANO - LINO BIANCHI, *Alessandro Scarlatti*, Torino, ERI, 1972, pp. 517-32; EDWARD J. DENT, *Alessandro Scarlatti. His Life and Works*, ed. by Frank Walker, London, Arnold, 1960, pp. 229-31; NORBERT DUBOWY, see entry *Scarlatti: 1 (Pietro) Alessandro (Gaspere)*, in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart*, Personenteil 14, Kassel, B renreiter, 1999, coll. 1076-78; MALCOLM BOYD, see entry *Scarlatti Alessandro*, in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, ed. by Stanley Sadie, vol. 16, Macmillan, London, 2001², p. 394.

⁷ CANTATE /   I & II Voci del sig.r SCARLATI. / Opera Prima / A AMSTERDAM, chez ESTIENNE ROGER, Marchand Libraire. The publication year cannot be inferred from the frontispice, but is found in a 1716 catalogue of Roger’s publications: see FRAN OIS LESURE, *Bibliographie des  ditions musicales publi es par Estienne Roger et Michel-Charles Le C ne (Amsterdam, 1696-1743)*, Paris, Heugel, 1969, p. 78. On the publishing strategies of the Dutch printer, see LUIGI COLLARILE, *Estienne Roger, Marino Silvani, Giuseppe Sala. Prime ricognizioni intorno un’operazione editoriale complessa*, in *Musicologia come pretesto. Scritti in memoria di Emilia Zanetti*, ed. by Tiziana Affortunato, Rome, Istituto Italiano per la Storia della Musica, pp. 103-117.

⁸ CANTO / CONCERTI SACRI, / Motetti [sic] a una, due, tre e quattro Voci con Violini e Salve Regina a / quattro Voci e Violini / DEL / Sig: SCARLATI [sic] / OPERA SECONDA / [typographic mark] / A AMSTERDAM, / Aux Depens d’ESTIENNE ROGER, Marchand Libraire, chez / qui l’on trouve un assortiment general de toute sorte de Musique, / & dont on vend chez lui le Catalogue. In this case, too, the date of the edition cannot be inferred from the frontispice; however, from the above mentioned catalogue of Roger’s publications we can deduce that it must fall somewhere between 1707 and 1708 (FRAN OIS LESURE, *Bibliographie des  ditions musicales...*, p. 78).